

ATTI DI INDIRIZZO

Mozione:

La Camera,

premessi che:

il quadro generale della criminalità a Foggia e nella sua provincia, anche nel 2004, è causa di un persistente problema di vivibilità per l'intero territorio ed è ostativo al miglioramento della qualità della vita ed alla possibilità di insediare attività economiche;

diversi fenomeni di criminalità organizzata (un consistente numero di omicidi, rapine, estorsioni e spaccio di droga) e di microcriminalità (scippi, furti d'auto, piccole rapine e furti in abitazioni e campagne) destano non poche preoccupazioni e compromettono la possibilità di ulteriore crescita economica e sociale della città capoluogo e della provincia;

l'anno 2004 ha fatto segnare anche una crescita del livello di aggressione della criminalità verso le istituzioni, addirittura con l'assassinio di un consigliere comunale appena eletto;

nonostante il costante e lodevole sforzo delle forze dell'ordine, che in questo ultimo anno (2004) hanno effettuato un lavoro encomiabile, persiste una carenza di mezzi di strutture e di uomini che possano garantire il presidio del territorio in modo ancora più efficace;

la dotazione di uomini in servizio presso tribunale e procura della Repubblica di Foggia pare insufficiente, con carichi di lavoro enormi sia per il personale togato che per quello amministrativo, il tutto con notevole pregiudizio nel coordinamento delle indagini e nella celebrazione dei processi e con il conseguente allungamento dei tempi per la formulazione delle sentenze;

nonostante gli sforzi delle amministrazioni locali che si sono succedute negli anni, la situazione ed il disagio sociale ed abitativo costituiscono ancora un punto di grande preoccupazione per l'intera collettività;

da anni ormai si assiste alla costruzione di baracche abusive ai margini della città, con una crescita squilibrata degli edifici in zone non attrezzate con servizi essenziali; è di questi giorni la notizia della morte di due gemellini deceduti in condizioni di abitabilità precaria, che sembra aver irreparabilmente condizionato la loro salute;

l'emergenza abitativa della città capoluogo desta non poche preoccupazioni, anche alla luce della domanda di case: si pensi all'elevatissimo numero, oltre 2000, di domande presentate per la concessione di abitazioni popolari;

molti nuclei familiari lamentano la mancanza di abitazione e l'incapacità di poterla prendere in locazione sul mercato a prezzi sociali;

impegna il Governo:

a porre in essere ed assumere tutti i rimedi necessari per far fronte alla situazione di crisi sopra esposta;

a prevedere il potenziamento degli organici delle forze dell'ordine e ad aumentare la dotazione tecnica e di mezzi a disposizione della polizia e dei carabinieri;

ad attivarsi affinché sia completato e incrementato l'organico operante presso la procura della Repubblica ed il tribunale di Foggia e sia così aumentato il numero di magistrati in servizio presso il tribunale stesso, con relativo aumento anche del personale amministrativo;

a potenziare la figura del poliziotto e del carabiniere di quartiere e prevedere

un apposito piano di sicurezza per le campagne;

ad attivarsi affinché sia avviato un piano straordinario di edilizia popolare, finanziata dallo Stato, per soddisfare l'enorme richiesta di alloggi ed abitazioni economiche.

(1-00418) « Antonio Pepe, Patarino, Amoruso, Canelli, Gallo, Gironda Veraldi, Maggi, Messa, Landi di Chiavenna, Airaghi, Gamba ».

Risoluzione in Commissione:

La VIII Commissione,

rilevato che,

l'articolo 1, comma 256, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005) autorizza la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2005 per la prosecuzione degli interventi necessari allo svolgimento dei Campionati mondiali di sci alpino del 2005 in Valtellina;

considerata l'esigenza di garantire non solo il completamento delle opere infrastrutturali ma anche la piena realizzazione di tutti gli interventi necessari per l'organizzazione dell'intervento;

impegna il Governo

a destinare le risorse finanziarie stanziata dalla legge finanziaria 2005 per il tempestivo completamento degli interventi, anche di carattere non infrastrutturale, connessi alla organizzazione dei campionati mondiali di sci alpino 2005.

(7-00550) « Osvaldo Napoli, Arnoldi ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interrogazioni a risposta scritta:

TIDEI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

i disastri nel settore della mobilità: aereo di Linate del 2001 ed il recente ferroviario di Bologna, presentano, secondo l'interrogante, preoccupanti analogie; in entrambi, infatti, la totale assenza di difese, offerte in larga scala dalla moderna tecnologia, ha consentito all'errore umano, derivante dalle stesse avverse condizioni ambientali, di produrre tragiche conseguenze;

è, pertanto, necessario l'impegno degli Enti governativi, garanti della sicurezza della mobilità, per il potenziamento delle difese offerte dalla tecnologia che consentono di annullare, o almeno, ridurre gli effetti dell'errore umano, da considerare possibile secondo le più avanzate teorie in materia di sicurezza dei grandi sistemi industriali;

al contrario, il Governo con il decreto legislativo recentemente approvato di cui alla legge 9 novembre 2004, n. 265, recante norme sul nuovo assetto dell'Aviazione Civile in Italia, ha eliminato la presenza degli Organi governativi (Dipartimento e Direzione Generale della Navigazione Aerea) nel sistema della sicurezza del trasporto aereo, ed ha attribuito al Gestore privato il compito di individuare e segnalare all'Enac, all'Enav ed ai Vettori, sia « le condizioni di rischio per la navigazione aerea afferenti alla struttura aeroportuale » (articolo 705 comma 7), sia « le variazioni di agibilità e funzionalità degli impianti e dei servizi aeroportuali per consentire all'Ente governativo di vietare o limitare l'utilizzazione degli aeroporti per motivi di sicurezza per la navigazione aerea » (articolo 806);